

Cronache Pongistiche della Sardegna: speciale Giochi delle Isole

Data: Invalid Date | Autore: Giampaolo Puggioni



CAGLIARI, 24 MAGGIO 2013 -

GIOCHI DELLE ISOLE: TERZO POSTO ASSOLUTO PER LA SARDEGNA DEL TENNISTAVOLO

Un oro, due argenti e tre bronzi. Questo il totale delle medaglie raggranellate dalla selezione sarda del tennistavolo nell'edizione numero diciassette dei Giochi delle isole. Ad Ajaccio (Corsica) il team coordinato dal capo delegazione Giorgio Aprile e dal tecnico regionale Michel Oyeboade ha conquistato il terzo posto assoluto dietro Sicilia e Cipro. Non si è ripetuto quindi l'exploit dello scorso anno quando la nostra rappresentativa fu profeta in patria, trionfante al Palatennistavolo di Cagliari davanti ad un pubblico numeroso e festante. Ma sia Aprile, sia Oyeboade appaiono molto soddisfatti: "Rispetto allo scorso anno gli avversari erano molto più forti, specie Cipro che si è presentato con la stessa formazione e poi la Sicilia che per tradizione è sempre stata superiore a noi – spiega il tecnico italo nigeriano – ma abbiamo avuto un'impennata di orgoglio grazie al doppio maschile composto da Claudio Rossi (Marcozzi Cagliari) e Andrea Giorgi (Muraverese) che sovvertendo i pronostici ha conquistato un bellissimo primo posto". I due maschietti, rispettivamente di Quartu S. Elena e Villaputzu, hanno prima estromesso la coppia proveniente dall'isola di Martinica, poi sono riusciti nell'impresa di imporsi sul forte tandem cipriota.

Per la competizione riservata al tennistavolo si sono presentate in tutto sei rappresentative under 16: oltre alle sopraccitate c'erano anche Martinica, Corsica (Francia) e Jersey (Regno Unito).

Il marcozziano ottiene anche un bronzo nel singolo maschile, dopo che in semifinale, opposto al siciliano Amato, si è fatto recuperare due set di vantaggio.

Due le formazioni tra le adolescenti (Sicilia e Sardegna) e quindi maggiore anche la possibilità di conquistare medaglie che sono arrivate con il doppio composto dalle atlete della Muraverese Ilenia Ariu e Aurora Piras (argento) e dalla stessa Ariu nel singolo (bronzo). “Anche le ragazze si sono date un bel daffare - spiega Oyebode – ma sinceramente le loro pari età siciliane erano effettivamente molto più brave”.

Purtroppo sono rimasti all'asciutto gli altri due componenti della selezione sarda: Giulia Lixia (Quattro Mori Cagliari) e Michele Buccoli (Muraverese) hanno comunque contribuito attivamente per raggiungere il podio generale a squadre.

LE IMPRESSIONI DEI DUE DORATI[[MORE](#)]

CLAUDIO ROSSI

“Il livello complessivo della manifestazione lo reputo buono e abbastanza vario. Emozionante è stato conquistare l'oro nel doppio. Abbiamo combattuto per la vittoria, credendoci, e forse è per questo che si è dominato esprimendo un gioco concreto e bello da vedersi, sempre con la convinzione di potercela fare. Purtroppo nella semifinale del singolo, quando ero in vantaggio di due set, la testa all'improvviso ha smesso di funzionare e perdere la concentrazione con un avversario così scaltro è troppo pericoloso ed infatti ne ho pagato le conseguenze.

Mi ha colpito la selezione proveniente da Cipro perché aveva un buon settore maschile ma non ha portato ragazze. Al contrario la Sicilia aveva giocatori più modesti, seppure bravi ma disponeva anche di un discreto settore femminile. A freddo posso dire che l'oro a squadre maschile si poteva raggiungere così come in singolo, mentre le ragazze penso abbiano fatto il fattibile. Aprile e Oyebode sono entrambi soddisfatti seppure un po' dispiaciuti per la mia sconfitta nel singolo”.

ANDREA GIORGI

“Questi giochi sono stati un'opportunità per conoscere il tennistavolo al di fuori dell'ambiente italiano e di affrontare avversari con stili di gioco molto diversi. Le sensazioni sono state molto positive e il clima era sempre festoso durante tutti i momenti del torneo. Avevo già avuto l'opportunità di provare il doppio con Claudio l'anno scorso durante la Coppa delle Regioni. Durante questi giochi abbiamo avuto l'opportunità di riprovarlo riuscendo a trovare un ottimo feeling che ci ha portato alla vittoria.

Questa annata è iniziata in modo positivo per me con le quattro vittorie ai giovanili ed è terminata discretamente con la vittoria in campionato e la prestazione non molto brillante agli italiani.

Il mio compagno di squadra e di selezione, Michele Buccoli, non è riuscito ad esprimere al meglio le sue doti tecniche durante questi giochi, anche per problemi di salute.

Le ragazze hanno dovuto affrontare sia la finale a squadre, sia quella del doppio contro la Sicilia che possedeva una squadra con capacità tecniche superiori. Nonostante ciò sono riuscite a dare il massimo in ogni incontro”.